

## **ATS DI PAVIA**

### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA PROGRAMMAZIONE E NEGOZIAZIONE CON GLI EROGATORI**

L'Agenzia di Tutela della salute di Pavia (ATS) è stata costituita con Deliberazione Regionale X/4469 del 10/12/2015 a partire dal 1 gennaio 2016.

L'ATS di Pavia opera su un territorio coincidente con quello della Provincia, con una popolazione complessiva di 547.926 abitanti residenti. Il territorio di riferimento dell'ATS è il terzo della Lombardia per estensione (2.960 kmq) e per numero di Comuni (188). Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo, ha una densità di 187 ab/Kmq.

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che deriva sostanzialmente da un basso indice di natalità (7,7 nati per 1000 abitanti nel 2015 rispetto a 8,4 in Lombardia), e che risulta, per entrambi i sessi, superiore a quella regionale.

L'organizzazione complessiva della Agenzia di tutela della Salute di Pavia è reperibile sul sito internet

([https://www.ats-pavia.it/sito.nsf/Organizzazione\\_Documenti.xsp/Struttura%20organizzativa/Organigramma-nominativo](https://www.ats-pavia.it/sito.nsf/Organizzazione_Documenti.xsp/Struttura%20organizzativa/Organigramma-nominativo)): in essa è prevista la UOC Programmazione e negoziazione con gli erogatori, afferente al Dipartimento di Programmazione, Accredimento e Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; alla UOC afferisce la UOS Flussi e produzione.

#### **PROFILO OGGETTIVO**

La rete assistenziale si giova di strutture sanitarie e socio-sanitarie e della rete dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. I presidi ospedalieri della provincia sono complessivamente 17, comprensivi di assistenza sia in regime di ricovero che ambulatoriale; sul territorio è presente un'unica ASST con 8 stabilimenti ospedalieri, 3 IRCCS (1 pubblico, Fondazione Policlinico San Matteo e 2 privati, Fondazione Maugeri e Fondazione Mondino); sono poi presenti Case di Cura accreditate e la Fondazione CNAO. Le strutture ospedaliere più importanti per complessità organizzativa, specialità e dotazione di posti letto sono ubicate nel distretto Pavese e in particolare nel capoluogo, dove si concentra la presenza degli IRCCS, fonte storica di attrazione per pazienti sia intra che extra-regionale.

Gli ospedali pubblici e privati della provincia offrono, nell'insieme su un elevato numero di posti letto, tutte le tipologie di ricovero nei vari regimi di erogazione (degenza ordinaria, day hospital/surgery, attività ambulatoriale complessa (MAC) e chirurgia di bassa intensità (BIC) per acuti, degenza post acuta di riabilitazione e di hospice destinati alle cure palliative).

Le strutture socio-sanitarie delle varie tipologie (RSA, RSD, CSS, Consultori, Strutture per Tossicodipendenze...) sono oltre 100, con un tasso di posti letto doppio rispetto alla standard regionale.

Nell'ambito della UOC, in integrazione con le altre del Dipartimento PAAPSS, sono previste le seguenti funzioni:

- Analisi e valutazioni quali-quantitative delle attività e dei risultati conseguiti dai servizi sanitari e sociosanitari; verifica della corrispondenza con i bisogni della popolazione e valutazione dell'equilibrio distributivo della rete d'offerta nel territorio in riferimento ai livelli di specializzazione;
- Elaborazione di proposte di riorientamento organizzativo e di assetto degli erogatori accreditati, alla luce dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 70/2015
- Predisposizione dei budget per gli erogatori sanitari e socio sanitari, secondo quanto previsto da disposizioni regionali, con adeguamento al contesto locale;
- Gestione dei contratti/convenzioni con tutti gli erogatori della rete sanitaria, sociosanitaria.

Relazioni interne ed esterne all'Agenzia

All'interno si raccorda prevalentemente con le altre strutture del dipartimento PAAPSS, con il Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento Amministrativo e Avvocatura; all'esterno dell'organizzazione si interfaccia con gli erogatori a contratto e con gli uffici regionali di riferimento.

## **PROFILO SOGGETTIVO**

Il profilo soggettivo del Direttore di UOC deve dunque rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Conoscenza della normativa in materia di autorizzazione, accreditamento, contratto delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- Conoscenze in materia di contrattualizzazione con il SSN-SSR in ambito sanitario e socio-sanitario;
- Conoscenze ed esperienze in materia di organizzazione delle strutture di erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e nella programmazione dell'attività e dell'articolazione territoriale delle reti di servizi sanitari e sociosanitari;
- Conoscenze di epidemiologia e statistica per la analisi dei dati di attività e di impatto dei servizi sanitari e socio-sanitari derivanti da flussi informativi nazionali e regionali;
- Competenza nelle analisi organizzative e nello sviluppo di procedure relative alle attività della U.O.C. con riguardo anche alla semplificazione e dematerializzazione della documentazione
- Competenza ed esperienza nella valutazione del fabbisogno delle risorse umane e strumentali e definizione della loro allocazione.